



Bruxelles, 14.12.2020  
COM(2020) 807 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del IOB nel 2019**

## 1. FINALITÀ E OGGETTO DELLA RELAZIONE

Ai sensi del regolamento (CE) n. 258/2014<sup>1</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) 2017/827<sup>2</sup>, l'Unione europea cofinanzia tre organizzazioni attive nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile: l'International Financial Reporting Standards Foundation (Fondazione IFRS), il Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) e il Public Interest Oversight Board (PIOB). Il programma di cofinanziamento assume la forma di sovvenzioni di funzionamento.

Lo scopo della presente relazione, prevista dall'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento, è quello di riferire sugli ultimi sviluppi connessi alle attività di questi tre organismi nel 2019<sup>3</sup>. Vi sono però descritti anche alcuni eventi verificatisi nel 2020 laddove ritenuti utili ai fini della presente relazione (ad esempio nuove sfide emerse nel quadro del piano d'azione europeo per finanziare la crescita sostenibile (2018) o nel contesto della pandemia di COVID-19).

A seguito della relazione Stolojan<sup>4</sup> e come indicato al considerando 9 del regolamento che modifica il regolamento (UE) n. 258/2014, la presente relazione fornisce altresì una valutazione della Commissione sulla governance di questi tre organismi, in particolare per quanto riguarda la prevenzione dei conflitti di interessi, la trasparenza, la diversità degli esperti, la diversità dei finanziamenti, la responsabilità pubblica e l'accesso del pubblico ai documenti.

### 1.1. STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La relazione è così articolata:

- **sezione 2: International Financial Reporting Standards Foundation (Fondazione IFRS)** – fornisce una panoramica delle attività della Fondazione IFRS e della sua governance nel 2019;
- **sezione 3: Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (European Financial Reporting Advisory Group – EFRAG)** – fornisce una panoramica delle attività dell'EFRAG e della sua governance nel 2019;
- **sezione 4: Public Interest Oversight Board (PIOB)** – fornisce una panoramica delle attività del PIOB e della sua governance nel 2019;
- **sezione 5: conclusioni** sulla pertinenza del programma di finanziamento.

---

<sup>1</sup> GU L 105 dell'8.4.2014, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 129 del 19.5.2017, pag. 24.

<sup>3</sup> L'ultima valutazione del programma è stata inclusa nell'allegato 3 della relazione annuale 2019 sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2018, 29.10.2019, COM/2019/549 final.

<sup>4</sup> A8-0172/2016 Relazione sulla valutazione dei principi contabili internazionali (IAS) e le attività dell'International Financial Reporting Standards Foundation (IFRS), del Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) e del Public Interest Oversight Board (PIOB).

## **2. INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS FOUNDATION (FONDAZIONE IFRS)**

### **2.1. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AGLI IFRS**

#### **2.1.1. DEFINIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI**

Nel settembre 2019 l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile (International Accounting Standards Board, IASB) ha completato la fase 1 del progetto "*IBOR Reform and its Effects on Financial Reporting*" (Riforma dell'IBOR e i suoi effetti sull'informativa finanziaria) pubblicando modifiche al principio internazionale d'informativa finanziaria (International Financial Reporting Standard, IFRS) 9 *Strumenti finanziari* e al relativo principio contabile internazionale (International Accounting Standard, IAS) 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*. L'obiettivo principale era affrontare le conseguenze sul trattamento contabile delle relazioni di copertura esistenti prima dell'effettiva sostituzione dei tassi di riferimento. Successivamente lo IASB ha avviato la fase 2 del progetto nell'agosto 2020. L'obiettivo della fase 2 del progetto IBOR è evitare che gli IFRS determinino conseguenze contabili ingiustificate sull'effettiva sostituzione dei tassi di interesse di riferimento, in particolare per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Nel 2019 lo IASB ha preparato modifiche all'IFRS 17 *Contratti assicurativi*, che sono state adottate nel giugno 2020. Tali modifiche mirano a ridurre i costi di attuazione e a rendere più facile per le imprese spiegare agli investitori e ad altri soggetti i risultati dell'applicazione dell'IFRS 17. In tale contesto lo IASB ha deciso di posticipare la data di entrata in vigore dell'IFRS 17 dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2023 e di prorogare il rinvio facoltativo dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari* concesso al settore assicurativo.

Dal marzo 2020 la pandemia di COVID-19 ha causato un'emergenza a livello di sanità pubblica e un corrispondente blocco di molte parti dell'economia globale. Di conseguenza lo IASB e il suo personale hanno iniziato a sostenere i portatori di interessi rispondendo a domande relative all'applicazione degli IFRS alla luce della COVID-19, alleggerendo requisiti contabili specifici e adeguando il proprio piano di lavoro, anche rinviando le consultazioni meno critiche. Ne è un esempio la modifica all'IFRS 16 *Leasing* volta a facilitare la contabilizzazione da parte delle entità delle concessioni di leasing connesse alla COVID-19, quali sospensioni e riduzioni temporanee dei canoni di locazione.

L'*appendice 1* della presente relazione delinea una panoramica completa delle attività di definizione dei principi contabili dello IASB, nonché del lavoro del Comitato d'interpretazione degli IFRS (IFRS Interpretations Committee, IFRIC) e dei processi di omologazione in corso.

Infine la Fondazione IFRS ha effettuato un aggiornamento della tassonomia IFRS allo scopo di riflettere le implicazioni dei nuovi principi contabili e delle modifiche<sup>5</sup>.

### **2.1.2. PROGETTI DI RICERCA**

Il piano di lavoro dello IASB per il periodo 2017-2021 mira a migliorare e sostenere i principi contabili esistenti, a promuovere una migliore comunicazione e a supportarne l'attuazione. Per quanto concerne il suo progetto "*Better Communication*", nel 2019 lo IASB ha portato a termine discussioni tecniche e nel mese di dicembre ha pubblicato l'*Exposure Draft "General Presentation and Disclosure"*, proponendo miglioramenti alla struttura e al contenuto dei principali documenti di bilancio con particolare attenzione al prospetto del risultato economico.

Lo IASB ha inoltre portato avanti il progetto di ricerca sulle attività estrattive per prendere in considerazione un'eventuale sostituzione dell'IFRS 6 *Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie*.

Nel contesto del seguito dato al riesame post-attuazione dell'IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*, lo IASB ha valutato possibili semplificazioni nella contabilizzazione dell'avviamento e miglioramenti mirati della prova della riduzione del valore (impairment test) e nel primo trimestre del 2020 ha pubblicato un documento di discussione.

Nel 2019 lo IASB ha avviato il riesame post-attuazione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, dell'IFRS 11 *Accordi a controllo congiunto* e dell'IFRS 12 *Informativa sulle partecipazioni in altre entità*.

### **2.1.3. RIESAME COMPLETO DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS PER LE PMI**

Nel 2019 lo IASB ha avviato il secondo riesame completo del principio contabile *IFRS per le PMI* al fine di allinearli agli IFRS completi senza causare costi e sforzi indebiti a carico delle PMI. Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato una richiesta di informazioni.

## **2.2. PRINCIPI GENERALI SULLA SCORTA DEI QUALI SONO STATI SVILUPPATI NUOVI PRINCIPI CONTABILI**

### **2.2.1. PRINCIPI GENERALI**

I principi dell'iter procedurale per la definizione dei principi contabili IASB e IFRIC sono stabiliti nel "*Due Process Handbook*" sulla cui applicazione vigila un apposito comitato di fiduciari noto come il comitato di vigilanza sull'iter procedurale (Due Process Oversight Committee, DPOC). Nel 2019 il DPOC ha proseguito il riesame del "*Due Process Handbook*" al fine di aumentare l'efficacia dei principi contabili. Il manuale riveduto è stato pubblicato

---

<sup>5</sup> Il finanziamento concesso dall'Unione europea sostiene anche l'aggiornamento tempestivo della tassonomia IFRS, che a sua volta contribuisce al formato elettronico unico europeo.

nell'agosto 2020. Un nuovo principio è che in futuro lo IASB dovrebbe pubblicare materiale esplicativo al fine di affrontare le questioni di attuazione derivanti da un principio pubblicato prima della sua data di applicazione.

Il "*Due Process Handbook*" riveduto stabilisce che le analisi degli effetti dello IASB dovrebbero concentrarsi sui miglioramenti dell'informativa finanziaria, tenendo conto dei costi di attuazione e valutando anche in che modo una maggiore trasparenza possa incidere sulla stabilità finanziaria. Esso integra inoltre l'analisi degli effetti nel corso dell'intero processo di definizione dei principi contabili. Per quanto concerne gli effetti economici più ampi dei nuovi obblighi di informativa finanziaria, le modifiche evidenziano che in generale le valutazioni quantitative sono impraticabili, ma che lo IASB può valutare effetti economici specifici laddove pertinenti. La versione riveduta non soddisfa pienamente le aspettative espresse dalla Commissione europea in veste di membro del Monitoring Board in quanto potrebbe non colmare in maniera sufficiente il divario tra la portata limitata della valutazione d'impatto dello IASB e i criteri di omologazione del bene pubblico europeo stabiliti nel regolamento IAS.

## **2.3. GOVERNANCE, INTEGRITÀ E RESPONSABILITÀ**

### **2.3.1. PANORAMICA**

La Fondazione IFRS è un organismo senza scopo di lucro, costituito ai sensi della legge sulle società (General Corporation Law) dello Stato del Delaware (Stati Uniti), che opera nel Regno Unito come società estera.

La Fondazione IFRS è diretta da un consiglio costituito da 22 fiduciari, collettivamente competenti per la vigilanza generale e le nomine in seno allo IASB. I fiduciari si sono incontrati tre volte nel 2019. La designazione dei fiduciari è soggetta a una ripartizione per provenienza geografica e alla previa approvazione da parte del Monitoring Board, concepito per fungere da collegamento con le autorità pubbliche. La Commissione europea è membro del Monitoring Board che nel 2019 si è riunito due volte. Lo IASB è costituito da 14 membri nominati dai fiduciari nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio geografico. I membri dello IASB sono nominati per un mandato di cinque anni, rinnovabile una volta. Allo IASB spetta la competenza per la definizione dei principi contabili. Durante il 2019 si sono tenute 13 riunioni dello IASB. I fiduciari nominano altresì i 14 membri dell'IFRIC incaricati dell'interpretazione dell'applicazione degli IFRS, nonché della formulazione di orientamenti su questioni di informativa finanziaria. Inoltre l'Advisory Council dell'IFRS mette a disposizione un forum al quale possono partecipare organizzazioni e persone fisiche. I suoi membri sono anch'essi nominati dai fiduciari e sono consultati dal consiglio in merito a decisioni relative a progetti importanti.

### **2.3.2. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA**

In linea di principio tutte le riunioni dello IASB e dell'IFRIC sono aperte al pubblico. Gli ordini del giorno sono pubblicati in anticipo e le riunioni possono essere trasmesse via web.

Per quanto riguarda i registri per la trasparenza, nell'agosto 2019 la Fondazione IFRS ha introdotto un registro dei portatori di interessi per i membri del consiglio dello IASB. Il registro è pubblicato a cadenza trimestrale sul suo sito web<sup>6</sup> ed elenca le riunioni con i portatori di interessi. La prima relazione è stata pubblicata a dicembre 2019.

### **2.3.3. RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DI INTERESSI**

A seguito del riesame della struttura e dell'efficacia dei fiduciari ("Trustees' Review of Structure and Effectiveness") del 2015, la distribuzione geografica dei fiduciari dovrebbe essere rappresentativa dei mercati dei capitali mondiali, nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio geografico aventi l'obiettivo di mantenere una rappresentanza paritaria tra America, Asia-Oceania ed Europa.

La costituzione della Fondazione IFRS impone la nomina di sei fiduciari appartenenti a ciascuna delle tre regioni più un fiduciario dell'Africa e tre fiduciari provenienti da qualsiasi zona nel rispetto del mantenimento di un equilibrio geografico complessivo. Analogamente, i criteri per la nomina a membro del consiglio dello IASB impongono la presenza di quattro membri provenienti da ciascuna regione, un membro dall'Africa e un membro da qualsiasi zona.

Il 1° gennaio 2019 sono stati nominati tre nuovi fiduciari della Fondazione IFRS (Sarah J. Al Suhaimi [Altro]; Dr. Suresh Kana [Africa] e Kazuyuki Masu [Asia-Oceania]) ed è stato rinnovato un mandato (Guillermo Babatz [Americhe]).

Al 31 dicembre 2019 l'Advisory Council dell'IFRS comprendeva 51 organizzazioni con 50 membri in termini di singole persone. La Commissione europea partecipa in veste di osservatore. Inoltre sono membri dell'Advisory Council dell'IFRS anche la Banca centrale europea (BCE) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

### **2.3.4. RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL PARLAMENTO EUROPEO**

Al Parlamento europeo deve essere fornito un resoconto completo dello sviluppo degli IFRS ai sensi del regolamento (UE) 2017/827<sup>7</sup>. Lo scambio annuale di pareri tra la commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo, Hans Hoogervorst, presidente dello IASB, ed Erkki Liikanen, presidente dei fiduciari della Fondazione IFRS, ha avuto luogo il 26 febbraio 2019 e il 18 febbraio 2020.

---

<sup>6</sup> Si prega di consultare il link seguente: <https://www.ifrs.org/groups/international-accounting-standards-board/pages/board-member-external-engagement>.

<sup>7</sup> Considerando 7.

### **2.3.5. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

I fiduciari della Fondazione IFRS sono nominati per un mandato di tre anni rinnovabili una volta e devono impegnarsi ad agire nell'interesse pubblico. A seguito di una richiesta da parte del Monitoring Board, nel 2018 è stata adottata una politica riveduta in materia di conflitti di interessi che introduce il principio secondo il quale un fiduciario e un membro del Monitoring Board non possono essere dipendenti della medesima organizzazione, pur riconoscendo al presidente dei fiduciari la facoltà di derogare a tale principio in circostanze eccezionali.

Solo un membro dello IASB ha un mandato a tempo parziale. Ai sensi dello statuto della Fondazione IFRS, i membri a tempo pieno del consiglio sono tenuti a interrompere tutti i rapporti di lavoro e i legami che potrebbero influire sulla loro indipendenza. Non è consentito il distacco da un datore di lavoro né sono previsti diritti al reintegro presso l'ex datore di lavoro.

### **2.3.6. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI**

Nel 2019 la Fondazione IFRS ha ricevuto una sovvenzione di 4,7 milioni di EUR dall'Unione europea, che rappresenta il 20,7 % dei finanziamenti totali ricevuti. Secondo la ripartizione della Fondazione IFRS, nel 2019 l'UE è stata il principale contributore, davanti alle società contabili internazionali con il 19,8 %.

L'andamento discendente dei contributi alla Fondazione IFRS registrato negli ultimi anni è proseguito nel 2019. I contributi comunicati sono diminuiti del 10,8 % nel 2019 (del 10,6 % tenendo conto dell'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio). I cali più significativi nei contributi sono stati osservati in Sud Africa (-95 %), Spagna (-71 %), Hong Kong (-67 %), Brasile (-48 %), Stati Uniti<sup>8</sup> (-34 %), nelle reti internazionali di revisione contabile (-30 %), in Svizzera (-19 %) e in Germania (-9 %). Nell'*appendice 2* figura una ripartizione dei finanziamenti in base alle principali zone geografiche. Da tale ripartizione emerge con chiarezza che, nonostante una pari rappresentanza dell'UE e degli Stati Uniti in seno al consiglio dei fiduciari (sei fiduciari ciascuno) e dello IASB (quattro membri ciascuno), la regione "Americhe" contribuisce soltanto per il 5,1 % al finanziamento della Fondazione, mentre l'Europa e l'Asia-Oceania hanno versato rispettivamente il 38,5 % e il 33,5 % dei contributi totali. La quota relativa del bilancio dell'UE e degli Stati membri è aumentata rispetto al 2018 (passando dal 35,8 % al 38,5 %). La riduzione dei contributi delle reti internazionali di revisione contabile è stata parzialmente compensata da un accordo commerciale che ha comportato un aumento delle entrate derivanti dalla concessione di licenze.

La Fondazione IFRS ha registrato un'eccedenza netta di 3,8 milioni di GBP. L'eccedenza totale trattenuta al 31 dicembre 2019 ammontava a 38,1 milioni di GBP.

---

<sup>8</sup> Dal 2015 la Securities and Exchanges Commission non contribuisce più al finanziamento della Fondazione IFRS. Il finanziamento degli Stati Uniti deriva esclusivamente da contributi volontari di organizzazioni private.

### **3. GRUPPO CONSULTIVO EUROPEO SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA (EFRAG)**

#### **3.1. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EFRAG**

Il lavoro dell'EFRAG può essere suddiviso in tre categorie principali:

- il ruolo principale dell'EFRAG rimane quello di informare la Commissione europea in merito alla conformità degli IFRS nuovi o riveduti rispetto ai criteri di omologazione fissati dal regolamento IAS relativo all'applicazione di principi contabili internazionali. Tali criteri includono l'adempimento dei requisiti di una "rappresentazione veritiera e corretta" e del bene pubblico europeo. I test sul campo, gli studi, le valutazioni d'impatto e le attività di sensibilizzazione costituiscono una parte significativa del lavoro di omologazione dell'EFRAG;
- la seconda attività importante dell'EFRAG è il lavoro connesso agli IFRS, consistente in attività di ricerca e che contribuiscono al lavoro di definizione dei principi contabili dello IASB per garantire che i pareri europei sullo sviluppo dell'informativa finanziaria siano chiaramente espressi nel processo di definizione dei principi contabili dello IASB;
- nel 2019, nel contesto del piano d'azione della Commissione per finanziare la crescita sostenibile (2018), l'ambito di attività dell'EFRAG è stato ampliato con l'istituzione di un laboratorio europeo sulla comunicazione societaria ("il laboratorio"), che è divenuto operativo nel febbraio 2019 quando la task force del laboratorio per il progetto sulla divulgazione di informazioni connesse al clima ha iniziato i suoi lavori.

##### **3.1.1. ATTIVITÀ DI OMOLOGAZIONE**

Nel 2019 il programma di lavoro dell'EFRAG è rimasto ampiamente orientato alla decisione dello IASB di modificare l'IFRS 17 *Contratti assicurativi*, adottata nell'ambito della definizione dei principi contabili. L'EFRAG ha formulato osservazioni sulle modifiche proposte all'IFRS 17 nel settembre 2019. Lo IASB ha pubblicato le modifiche rivedute all'IFRS 17 nel giugno 2020. Per poter formulare un progetto di parere sull'omologazione subito dopo la pubblicazione del principio contabile modificato, l'EFRAG ha continuato a lavorare al suddetto progetto.

Nel secondo semestre del 2019 i lavori preparatori dell'EFRAG per il parere sull'omologazione si sono ulteriormente intensificati con continui dialoghi e contatti con esperti europei in materia di assicurazioni provenienti da diversi gruppi di portatori di interessi rappresentati nel gruppo di lavoro dell'EFRAG sulla contabilità delle assicurazioni (EFRAG IAWG). Inoltre alcuni temi sono stati affrontati mediante indagini specifiche con gruppi più ampi. Il gruppo di esperti tecnici dell'EFRAG (EFRAG TEG) e il consiglio dell'EFRAG sono stati coinvolti in ciascuna fase.

L'EFRAG ha anche commissionato un aggiornamento del suo studio economico 2018 in settori quali le tendenze di settore, qualsiasi potenziale impatto sulla concorrenza in termini di capitali e clienti, nonché qualsiasi potenziale impatto sulle offerte di prodotti e servizi assicurativi da parte degli assicuratori.

L'EFRAG ha contribuito al processo di omologazione accelerato della fase 1 della riforma dell'IBOR per garantire che le modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9 sugli strumenti finanziari fossero in vigore in tempo utile per i rendiconti finanziari 2019 delle società, evitando potenziali perturbazioni contabili derivanti dalla riforma dell'IBOR.

Nel 2018 il segretariato dell'EFRAG ha condotto come progetto pilota un'analisi preliminare del documento di discussione dello IASB "*Financial Instruments with Characteristics of Equity*" (*FICE*), dando seguito alla richiesta dell'EFRAG di condurre le valutazioni d'impatto durante l'intero processo di definizione dei principi contabili anziché soltanto alla fine; ha quindi pubblicato un documento di lavoro sull'analisi preliminare alla fine di febbraio 2019. L'EFRAG ha inoltre condotto un'analisi preliminare in preparazione del progetto di lettera di osservazioni per l'*Exposure Draft "General Presentation and Disclosure"* (in precedenza "*Principali documenti di bilancio*") pubblicato nel dicembre 2019. I risultati dell'analisi preliminare hanno permesso di comprendere come i portatori di interessi europei ritenessero che le nuove proposte dello IASB avrebbero avuto un impatto pratico sulla loro informativa finanziaria.

Nel corso del 2019 l'EFRAG ha partecipato al processo di consultazione dello IASB e, in seguito alla consultazione pubblica, ha pubblicato lettere di osservazioni su tutte le proposte dello IASB (*Exposure Draft* e documenti di discussione). Tra gli altri settori di interesse si annoverano i progetti dello IASB "*Attività a tariffe regolamentate*", "*Principali documenti di bilancio*", "*Relazione della direzione aziendale*", "*Aggregazioni aziendali soggette a controllo comune*" e "*Avviamento e riduzione del valore*".

### **3.1.2. ATTIVITÀ DI RICERCA**

Il lavoro di ricerca dell'EFRAG ha continuato a essere una parte essenziale delle attività svolte nel 2019 per influenzare lo IASB e promuovere il dibattito internazionale fornendo una leadership di pensiero su questioni importanti per l'Europa.

Sulla base di una consultazione pubblica condotta nel 2018 in merito alle priorità tra le parti interessate europee, nel 2019 l'EFRAG ha lavorato ai temi seguenti: *migliori informazioni sulle attività immateriali; cripto-attività; e pagamenti variabili e potenziali*. Nel gennaio 2020 l'EFRAG ha pubblicato un riesame della letteratura accademica sulle attività immateriali. Ha inoltre pubblicato un documento di discussione sulla contabilizzazione dei piani pensionistici con una promessa di rendimento delle attività. Attraverso il suo gruppo di esperti accademici e la sua rete accademica, l'EFRAG ha rafforzato la cooperazione con il mondo accademico.

Infine, in risposta alla seconda richiesta della Commissione riguardo agli strumenti rappresentativi di capitale a lungo termine di esaminare possibili trattamenti contabili alternativi alla valutazione del fair value per i portafogli di investimento a lungo termine di strumenti rappresentativi di capitale, l'EFRAG ha avviato una consultazione pubblica nell'estate 2019 per raccogliere i pareri delle parti interessate. Nel gennaio 2020 ha quindi pubblicato il suo parere tecnico sui *trattamenti contabili alternativi alla valutazione del fair value rilevato a conto economico per gli strumenti rappresentativi di capitale e gli strumenti assimilabili detenuti in un modello di investimento a lungo termine*, unitamente al resoconto delle reazioni ricevute sulla consultazione pubblica.

### **3.1.3. IL LABORATORIO EUROPEO E IL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO**

Il laboratorio europeo è concepito per stimolare l'innovazione nella comunicazione societaria attraverso la condivisione di buone pratiche, integrando e contribuendo anche al lavoro dell'EFRAG in materia di informativa finanziaria. Il laboratorio europeo è costituito da un gruppo direttivo del laboratorio europeo, presieduto dal presidente del consiglio dell'EFRAG e, in qualità di vicepresidente, dal capo dell'unità "Informativa societaria, audit e agenzie di rating del credito" della Commissione, oltre alle task force di progetto.

Il gruppo direttivo del laboratorio europeo risponde direttamente all'assemblea generale dell'EFRAG. Esso è responsabile dell'agenda del laboratorio europeo, nomina i membri delle task force di progetto, monitora l'attuazione dei progetti, promuove il laboratorio europeo e mobilita le reti.

A seguito di un invito pubblico a presentare candidature nel dicembre 2018, è stata istituita la prima task force per il progetto sulla divulgazione di informazioni connesse al clima, che ha reso il laboratorio europeo pienamente operativo nel febbraio 2019.

A seguito di una consultazione dei portatori di interessi con quasi 50 partecipanti, all'inizio di febbraio 2020 la task force del progetto ha pubblicato la sua relazione interattiva pratica e orientata all'azione. La relazione evidenzia le buone pratiche in materia di informativa e le possibili modalità per migliorare le pratiche attuali, con due integrazioni sull'informativa generale in materia di clima e sulla comunicazione di analisi degli scenari. La relazione è stata pubblicata in tempo utile per essere utilizzata dalle società e dagli istituti finanziari per la loro informativa societaria del 2019.

Nel terzo trimestre del 2019 il gruppo direttivo del laboratorio europeo ha condotto una consultazione pubblica sulla futura agenda del laboratorio europeo. Sulla base dei risultati, ha quindi deciso di realizzare un secondo progetto del laboratorio europeo che affronterà la comunicazione dei rischi e delle opportunità non finanziari e il collegamento con il modello di business. Il progetto è diventato operativo nel secondo trimestre del 2020.

La Commissione europea sostiene questo nuovo progetto e ha emesso una richiesta di parere tecnico incaricando l'EFRAG, nel giugno 2020, di avviare i lavori preparatori per eventuali norme europee in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario. I lavori preparatori forniranno una base per l'elaborazione di norme europee sull'argomento, qualora i colegislatori decidano che tali norme sono necessarie a seguito di quanto emerso dal riesame della direttiva in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, e saranno svolti da una task force di progetto istituita dal laboratorio europeo nel settembre 2020 a seguito dell'invito a presentare candidature. Per il ruolo di presidente della task force di progetto, il gruppo direttivo del laboratorio europeo ha nominato Patrick de Cambourg, attualmente presidente dell'"Autorité des Normes Comptables".

## **3.2. GOVERNANCE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ PUBBLICA**

### **3.2.1. GOVERNANCE DELL'EFRAG IN SEGUITO ALLA RACCOMANDAZIONE CONTENUTA NELLA RELAZIONE MAYSTADT**

La riforma della governance dell'EFRAG, che è stata attuata il 31 ottobre 2014, ha aumentato la legittimità e la rappresentatività dell'organizzazione e ha portato a un processo più coesivo di partecipazione dell'UE al processo di definizione dei principi contabili. La riforma della governance è stata completata nel luglio 2016 con la nomina ufficiale da parte dell'assemblea generale dell'EFRAG di Jean-Paul Gauzès, ex deputato al Parlamento europeo, in qualità di presidente del consiglio dell'EFRAG, in seguito alla sua designazione da parte della Commissione<sup>9</sup> e alla successiva approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Il suo mandato è stato rinnovato per altri tre anni fino al 30 giugno 2022.

Le autorità europee di vigilanza e la BCE hanno scelto di essere osservatori ufficiali con diritto di parola in seno al consiglio dell'EFRAG invece di divenirne membri a pieno titolo. Esse hanno fornito un importante contributo alla valutazione d'impatto dell'EFRAG, in particolare nel settore della stabilità finanziaria.

Nel 2019 il consiglio dell'EFRAG ha adottato tutte le sue conclusioni per consenso, senza dover ricorrere al voto di maggioranza. Nel 2017, nello spirito della relazione Maystadt<sup>10</sup>, è stato creato un seggio di osservatore per le organizzazioni europee che rappresentano gli investitori privati ("utenti finali").

Annualmente il consiglio dell'EFRAG effettua un riesame dei risultati e dell'efficacia dei propri membri, sotto il controllo dell'assemblea generale dell'EFRAG. Il riesame del 2019, che ha interessato una serie di questioni strategiche, operative e di governance, ha dimostrato che nel complesso la struttura di governance funziona bene, il che ha conferito maggiore credibilità all'organizzazione. Sono state adottate alcune raccomandazioni al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia delle attività dell'EFRAG in futuro. L'attuazione della strategia di

---

<sup>9</sup> Cfr. decisione della Commissione del 22.05.2019, C(2019) 3760 final.

<sup>10</sup> Should IFRS Standards be more "European"? Relazione di Philippe Maystadt – ottobre 2013.

comunicazione dell'EFRAG e la creazione di una squadra di comunicazione sotto la guida del presidente del consiglio dell'EFRAG hanno portato a ulteriori progressi per quanto riguarda la sua visibilità e credibilità.

Non vi sono stati problemi legati a potenziali conflitti di interessi. Le norme interne dell'EFRAG stabiliscono i requisiti in materia di conflitti di interessi; inoltre, il consiglio dell'EFRAG dispone di una politica in materia di conflitti di interessi destinata ai membri del consiglio stesso, pubblicata sul sito web dell'EFRAG. Tale politica mira a garantire la credibilità dell'EFRAG in veste di organizzazione che opera nell'interesse pubblico europeo e a evitare situazioni nelle quali possano insorgere conflitti o percezioni di conflitti che potrebbero: scoraggiare la discussione libera; determinare decisioni o azioni non nel migliore interesse dei cittadini europei in generale o dell'EFRAG; oppure dare la percezione che l'EFRAG abbia agito in maniera impropria. I membri del consiglio e il personale dell'EFRAG confermano ogni anno la loro indipendenza sotto forma di dichiarazioni firmate.

### **3.2.2. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Le prove raccolte durante il 2019 dimostrano che l'iter procedurale dell'EFRAG rimane sostanzialmente in linea con le esigenze dei portatori di interessi. Esso è caratterizzato da un flusso trasparente di informazioni tra tutte le parti interessate. L'EFRAG continua a dimostrare il proprio impegno a collaborare con la Commissione al fine di conseguire livelli di trasparenza ancora più elevati rispetto a quelli del passato. Tale aspetto è fondamentale nel garantire che i nuovi principi IFRS rispondano alle esigenze europee.

La trasparenza dell'iter procedurale pubblico sviluppato nel tempo dall'EFRAG consente a tutte le parti interessate europee di esprimere il loro punto di vista da sottoporre all'esame dell'EFRAG e garantisce che si tenga conto della diversità dei modelli economici e contabili e degli approcci adottati in Europa nel determinare le posizioni dell'EFRAG.

Inoltre, nell'ambito dell'iter procedurale, l'EFRAG pubblica progetti di posizione a fini di consultazione pubblica, compie verifiche sul campo e altre forme di analisi degli effetti, organizza eventi di sensibilizzazione (alcuni dei quali sono specificatamente rivolti agli utenti), effettua indagini specifiche, pubblica i risultati nel resoconto delle reazioni ricevute e pubblica posizioni finali. L'EFRAG contribuisce alla definizione di principi basati su elementi concreti intraprendendo studi quantitativi che informano la discussione sulle lettere di osservazioni dell'EFRAG e sul parere sull'omologazione e che stanno gradualmente diventando una parte più importante del lavoro di ricerca dell'EFRAG.

Le riunioni del consiglio dell'EFRAG, dell'EFRAG TEG e del forum consultivo degli enti di normazione (EFRAG CFSS) sono pubbliche e gli ordini del giorno e le sintesi sono pubblicati sul sito web dell'EFRAG. Inoltre la documentazione sui punti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio dell'EFRAG, dell'EFRAG TEG e dell'EFRAG CFSS è accessibile al pubblico. Da marzo del 2018 è possibile accedere a tali riunioni pubbliche mediante trasmissione via web, il che consente ai portatori di interessi di seguire le discussioni non

soltanto in tempo reale ma anche successivamente alla loro conclusione. Le discussioni dell'EFRAG TEG sono sostenute dai contributi ricevuti dall'EFRAG CFSS, dai gruppi di lavoro specializzati e dai gruppi consultivi dell'EFRAG.

I contributi ricevuti dal gruppo di utenti dell'EFRAG sono essenziali per i suoi lavori. La composizione diversificata di tali gruppi così come del consiglio dell'EFRAG e dell'EFRAG TEG in termini di provenienza geografica e formazione professionale, oltre alla trasparenza dell'iter procedurale pubblico, garantisce che l'EFRAG tenga adeguatamente conto di tutte le varie prospettive.

Il consiglio dell'EFRAG riceve periodicamente un resoconto di tutte le riunioni (diverse dalle riunioni amministrative ordinarie) tenutesi tra il personale dell'EFRAG e altre parti. Tali resoconti in forma aggregata sono inclusi nelle relazioni finali sulle sovvenzioni presentate dall'EFRAG alla Commissione.

L'EFRAG pubblica ogni anno un riesame annuale che garantisce trasparenza sulla sua struttura finanziaria, di governance, nonché sulle principali attività svolte nell'anno in questione. Il riesame annuale del 2019 è stato pubblicato il 19 maggio 2020<sup>11</sup>.

Il 9 luglio 2019 il consiglio dell'EFRAG ha infine approvato un registro pubblico per la trasparenza con tutte le riunioni e le conferenze del presidente del consiglio, del presidente del TEG e dell'amministratore delegato dell'EFRAG.

### **3.2.3. AMPIA RAPPRESENTANZA E RESPONSABILITÀ PUBBLICA DELLA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELL'EFRAG**

Nel 2019 le reazioni ricevute da parte delle organizzazioni aderenti in merito all'approccio alla struttura di governance dell'EFRAG nel promuovere un'ampia rappresentanza degli interessi e la responsabilità pubblica sono state generalmente positive. L'EFRAG rimane vigile nel garantire la neutralità e l'obiettività del processo decisionale.

L'EFRAG si impegna a mantenere un equilibrio adeguato in termini di provenienza geografica, formazione professionale e genere in seno al proprio consiglio, al gruppo di esperti tecnici, ai propri gruppi di lavoro e gruppi consultivi, al gruppo direttivo del laboratorio europeo e alle task force di progetto. Le norme interne dell'EFRAG includono requisiti relativi al numero massimo di membri della stessa nazionalità in seno al consiglio dell'EFRAG e all'EFRAG TEG. Tali requisiti sono stati applicati anche al gruppo direttivo del laboratorio europeo. Esistono inoltre requisiti per un corretto equilibrio in termini di formazione professionale e di genere.

---

<sup>11</sup> Si prega di consultare il link seguente:  
<https://efrag.org/About/AnnualReports>

I membri del consiglio dell'EFRAG sono nominati dalle organizzazioni aderenti all'EFRAG secondo un sistema istituito sulla base delle raccomandazioni Maystadt. Per l'EFRAG TEG e i suoi gruppi di lavoro e consultivi, nonché per il gruppo direttivo del laboratorio europeo e le task force di progetto dell'EFRAG, vengono pubblicati inviti pubblici a presentare candidature.

Il numero di candidature differisce notevolmente. In particolare si registra una carenza di candidate donne e di candidati provenienti dall'Europa centrale e orientale, ma la situazione sta migliorando. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, nell'ambito del processo di rotazione 2020 dell'EFRAG TEG è stato nominato un membro proveniente dalla Cechia con effetto a partire dal 1° aprile 2020. Il gruppo dirigente è composto esclusivamente da professioniste donne. L'EFRAG è stato inoltre in grado di attrarre un numero più elevato di candidate donne e candidati provenienti dall'Europa centrale e orientale per il gruppo direttivo del laboratorio europeo e per la task force di progetto (cfr. situazione in dettaglio al 31 dicembre 2019 di cui all'*appendice 4*).

Sebbene i risultati complessivi di queste azioni siano stati positivi, alcune questioni individuate negli anni precedenti continuano a destare preoccupazione e necessitano di ulteriori miglioramenti, come la sottorappresentanza di utenti, redattori e investitori. L'EFRAG dovrebbe continuare a ricercare in modo proattivo le reazioni dei portatori di interessi meno coinvolti nei suoi lavori e proteggersi da qualsiasi sbilanciamento a vantaggio degli interessi del settore e di altra natura.

#### **3.2.4. COINVOLGIMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO IN UNA FASE INIZIALE**

L' EFRAG è sufficientemente conosciuto nella cerchia ristretta dei portatori di interessi che hanno un interesse diretto negli IFRS. Tuttavia nel 2019 la sua visibilità è apparentemente diminuita tra i responsabili politici come il Parlamento europeo.

L' EFRAG accoglierebbe con favore la ricostituzione del gruppo permanente ECON-IFRS in seno al Parlamento europeo per uno scambio di opinioni e per la segnalazione di questioni importanti. Nel 2019, contrariamente all'anno precedente, non si è tenuto alcuno scambio di opinioni con la commissione ECON in una riunione pubblica. L'EFRAG ha tenuto conto della risoluzione del Parlamento europeo del 3 ottobre 2018 in merito all'IFRS 17 nei suoi lavori sul parere sull'omologazione di tale principio.

L'EFRAG partecipa generalmente alle riunioni del comitato di regolamentazione contabile (ARC) e su richiesta della Commissione presenta i lavori in corso e temi specifici. Ciò consente al comitato di regolamentazione contabile di scambiare pareri con l'EFRAG e fornire un contributo in una fase iniziale. Il comitato di regolamentazione contabile discute le lettere di richiesta relative ai pareri sull'omologazione prima che vengano inviate all'EFRAG in maniera da garantire che siano riconosciute tutte le questioni pertinenti.

Ricevere contributi da parte del Parlamento europeo e del comitato di regolamentazione contabile in una fase iniziale consente all'EFRAG di trattare i problemi sollevati nelle sue consultazioni pubbliche sui progetti di lettera di osservazioni o sui progetti di parere sull'omologazione.

### **3.3. DIVERSIFICAZIONE ED EQUILIBRIO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA DELL'EFRAG**

L'EFRAG è un'organizzazione finanziata tanto dal settore pubblico quanto da quello privato che opera nell'interesse pubblico europeo. L'EFRAG ha la forma giuridica di un'AISBL (organizzazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga). Nel 2019 i finanziamenti a favore dell'EFRAG sono giunti da otto organizzazioni di portatori di interessi europee e da nove organizzazioni nazionali, oltre alla Commissione europea. La ripartizione dei contributi in denaro da parte delle organizzazioni aderenti figura nell'*appendice 3*.

Oltre a finanziamenti in denaro, l'EFRAG riceve contributi in natura forniti dai membri non retribuiti dell'EFRAG TEG, dal consiglio dell'EFRAG, dai gruppi di lavoro e dai gruppi consultivi, nonché contributi sotto forma di distacchi di personale senza spese al segretariato dell'EFRAG.

La struttura finanziaria dell'EFRAG non ha sollevato particolari preoccupazioni nel 2019. Le spese totali e le risorse umane sono state inferiori al bilancio e il personale è rimasto stabile. Tuttavia appare importante che l'EFRAG garantisca la sua struttura di finanziamento a più lungo termine e trovi fonti di finanziamento supplementari, non solo a seguito della riduzione del contributo della professione contabile nel 2020 e delle implicazioni finanziarie della Brexit, ma anche alla luce dei possibili effetti negativi del coronavirus sui contributi di alcune organizzazioni.

Consapevole del problema, l'EFRAG si sta già adoperando per ampliare la sua base di membri. Nel 2019 il suo presidente Jean-Paul Gauzès ha istituito una task force per riflettere sulla struttura di finanziamento a lungo termine dell'EFRAG. Idealmente la base di membri dell'EFRAG dovrebbe coprire tutti gli Stati membri dell'UE. Il sostegno da parte di tutte le istituzioni dell'UE e degli Stati membri per incoraggiare l'adesione delle organizzazioni nazionali dei paesi sarebbe di grande aiuto.

## **1. PUBLIC INTEREST OVERSIGHT BOARD (PIOB)**

### **4.1. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

L'architettura globale della definizione di principi nel settore della revisione contabile, della certificazione, della deontologia e della formazione è costituita da una struttura a tre livelli formata da consigli preposti alla definizione dei principi sostenuti dalla Federazione internazionale degli esperti contabili (International Federation of Accountants, IFAC), dal Public Interest Oversight Board (PIOB) e da un organismo composto da autorità pubbliche (Monitoring Group) cui rispondere del proprio operato.

Il PIOB è un organismo esterno indipendente, composto da 10 membri compreso il presidente (di questi, la Commissione ha nominato 2 membri dell'UE), che vigila sulla definizione di principi in materia di revisione contabile, deontologia e formazione per i contabili. I principi pertinenti sono i principi internazionali di revisione (ISA), i principi deontologici per la professione contabile e i principi internazionali in materia di formazione. La struttura di definizione dei principi è il risultato delle riforme IFAC del 2003<sup>12</sup>, sviluppate in risposta a fallimenti di imprese di alto profilo e carenze notevoli in materia di informativa finanziaria e revisione contabile in numerosi paesi. Una riforma importante è stata l'istituzione del PIOB che, al fine di accrescere la fiducia degli investitori e di altri soggetti, controlla che le attività dei consigli preposti alla definizione dei principi relativi alla revisione contabile rispondano adeguatamente all'interesse pubblico.

Il compito generale del PIOB consiste nel garantire il rispetto dell'iter procedurale, la vigilanza e la trasparenza e che l'interesse pubblico sia tutelato nel corso dell'intero processo comprendente la proposta, l'elaborazione e l'adozione di principi internazionali per i revisori contabili.

Il PIOB approva inoltre le nomine dei membri dei consigli preposti alla definizione dei principi, ne approva le strategie e i piani di lavoro, monitora l'elaborazione dei principi e verifica che tutti gli elementi citati nelle consultazioni pubbliche siano debitamente presi in considerazione. Ove necessario, il PIOB raccomanda misure volte a garantire che i principi rispondano in maniera efficace all'interesse pubblico.

Nel 2019 il PIOB, come spiegato nella sua 15<sup>a</sup> relazione pubblica pubblicata a maggio 2020<sup>13</sup>, ha comunicato regolarmente con i consigli preposti alla definizione dei principi soggetti alla sua vigilanza (l'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), l'International Accounting Education Standards Board (IAESB) e l'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA), i loro tre gruppi consultivi, il Compliance Advisory Panel e il Nominating Committee e l'alta dirigenza dell'IFAC).

Conformemente al parere del PIOB, lo IAASB ha incluso nella sua strategia per i prossimi quattro anni attività di raccolta di informazioni riguardanti sia la continuità operativa che il ruolo del revisore nell'individuazione delle frodi.

Lo IAASB ha adottato il principio internazionale di revisione (ISA) 315 (riveduto). L'ISA 315 ha stabilito requisiti più rigorosi e orientamenti dettagliati per individuare e valutare i rischi e per porre l'accento sullo scetticismo professionale e sull'analisi dei dati, che il PIOB aveva individuato come questioni chiave di interesse pubblico.

Il PIOB ha inoltre formulato osservazioni sulle nuove norme di gestione della qualità proposte, attualmente in fase di elaborazione da parte dello IAASB, per garantire audit di qualità più elevata e accrescere l'importanza dello scetticismo professionale.

---

<sup>12</sup> L'IFAC è l'organismo privato che rappresenta i contabili e i revisori dei conti in tutto il mondo.

<sup>13</sup> <https://ipiob.org/wp-content/uploads/2020/11/PIOB-Fifteenth-Public-Report-2019-1.pdf>

Il codice deontologico internazionale dei contabili professionisti pubblicato dall'IESBA è uno strumento essenziale che combina principi e norme fondamentali che orientano i contabili professionisti e le loro imprese verso un modello di business che individui ed eviti potenziali conflitti etici e minacce all'indipendenza. L'attuale prassi della prestazione simultanea di servizi di revisione contabile e di consulenza è oggetto di ampie discussioni. Il PIOB ha pertanto incoraggiato l'IESBA ad ampliare la portata di un progetto sui servizi diversi dalla certificazione consentiti e vietati. Nel 2019 l'IESBA ha pubblicato una consultazione pubblica su un principio aggiornato che limiterebbe ulteriormente l'offerta di servizi diversi dalla certificazione alle società sottoposte a revisione, insieme a un altro progetto per un nuovo principio che imporrebbe ai revisori di affrontare le minacce alla loro indipendenza create da questioni legate agli emolumenti (il progetto sugli emolumenti).

Il PIOB ha inoltre partecipato attivamente alle discussioni del Monitoring Group sulla riforma dell'attuale modello di governance e vigilanza dei principi internazionali relativi alla revisione contabile e ha contribuito allo sviluppo di un "quadro in materia di interesse pubblico" che mirerebbe a fornire un meccanismo migliore per valutare le modalità di integrazione dell'interesse pubblico lungo l'intero processo di definizione dei principi. Il 14 luglio 2020 il Monitoring Group ha pubblicato le sue raccomandazioni "Strengthening the International Audit and Ethics Standard-Setting System"<sup>14</sup>.

#### **4.2. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ**

I membri del PIOB sono nominati dal Monitoring Group che è responsabile in ultima analisi degli assetti generali di governance nel campo dei principi internazionali di revisione, certificazione, deontologia e formazione.

Il Monitoring Group, del quale la Commissione europea è membro, controlla le modalità con cui il PIOB svolge il suo ruolo di interesse pubblico, in particolare per quanto riguarda la vigilanza esercitata dal PIOB sul processo di definizione dei principi.

Per quanto riguarda le potenziali situazioni di conflitto di interessi, i membri e il personale del PIOB devono attenersi al codice di condotta del PIOB. Il primo principio del codice di condotta del PIOB stabilisce che i membri e il personale non devono essere coinvolti in alcuna questione in relazione alla quale il loro giudizio può essere influenzato da un conflitto di interessi. Ogni anno ciascun membro del PIOB firma una dichiarazione di assenza di conflitti di interessi. Nel 2019 non è stato segnalato alcun conflitto di interessi dai membri del consiglio del PIOB.

---

<sup>14</sup> [https://www.iosco.org/about/monitoring\\_group/pdf/2020-07-MG-Paper-Strengthening-The-International-Audit-And-Ethics-Standard-Setting-System.pdf](https://www.iosco.org/about/monitoring_group/pdf/2020-07-MG-Paper-Strengthening-The-International-Audit-And-Ethics-Standard-Setting-System.pdf).

#### **4.3. SVILUPPI REGISTRATI NELLA DIVERSIFICAZIONE DEI FINANZIAMENTI NEL 2019**

I finanziamenti del PIOB sono concepiti in maniera tale da preservarne l'indipendenza tanto nella sostanza quanto nella forma. Al fine di conseguire l'obiettivo di interesse pubblico, un'adeguata diversificazione delle fonti stabili di finanziamento contribuirebbe non solo a preservarne la continuità, ma anche a garantire l'indipendenza del PIOB. L'importanza della diversificazione dei finanziamenti era già stata riconosciuta nella riforma dell'IFAC (Federazione internazionale degli esperti contabili) del 2003, da cui ha avuto origine l'attuale sistema di definizione dei principi internazionali, ivi incluso il PIOB.

Dalla sua creazione nel 2005 e fino al 2010, quando è diventato operativo il programma di finanziamento comunitario istituito dalla decisione n. 716/2009/CE, fatta eccezione per un contributo in natura effettuato dalla Spagna (ossia la locazione dell'ufficio di Madrid), il PIOB è stato finanziato esclusivamente dall'IFAC.

I fondi messi a disposizione dall'IFAC in un determinato anno costituiscono un contributo massimo garantito. I contributi non provenienti dall'IFAC sostituiscono, e quindi riducono, il contributo dell'IFAC per un dato anno. Idealmente la parte delle spese annuali complessive del PIOB finanziata dall'IFAC dovrebbe rappresentare meno della metà dell'importo totale. Ma è stato molto difficile trovare altri sponsor pubblici. Da molti anni l'UE è il secondo maggior donatore che eroga fondi al PIOB. Nel 2019 le entrate del PIOB (contributi in denaro e in natura) sono ammontate a 1 858 346 EUR e il contributo dell'UE è stato pari a 338 000 EUR (18,18 %). L'IFAC ha contribuito con 1 201 028 EUR ossia per il 64,62 %.

L'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento stabilisce che qualora il finanziamento assicurato dall'IFAC in un dato anno superi i due terzi del finanziamento totale annuo del PIOB, la Commissione deve proporre di limitare per quell'anno il suo contributo annuale a un massimo di 300 000 EUR. Finora ciò non è avvenuto. Di conseguenza, dato che il finanziamento dell'IFAC non ha raggiunto la soglia critica stipulata nel regolamento (66,66 %), la Commissione non deve rivedere il proprio contributo al PIOB per il 2019.

#### **5. CONCLUSIONI E QUESTIONI DA ESAMINARE IN FUTURO**

La presente valutazione del programma di finanziamento effettuata dalla Commissione europea nel 2019 conferma la pertinenza e il valore aggiunto del programma di finanziamento dell'UE. Conferma inoltre che il programma rafforza la legittimazione dei tre beneficiari (Fondazione IFRS, EFRAG e PIOB) a servire l'interesse pubblico europeo sviluppando e promuovendo i pareri europei nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile e garantendo che tali pareri siano adeguatamente presi in considerazione nei processi di definizione dei principi dello IASB e dell'IFAC.

Per quanto riguarda la Fondazione IFRS, lo IASB ha adottato misure per affrontare le preoccupazioni derivanti dalla fase di pre-attuazione dell'IFRS 17. Ha rinviato la data di entrata in vigore di due anni al 1° gennaio 2023 e ha introdotto modifiche mirate all'IFRS 17. Tuttavia il grado di considerazione di tutte le preoccupazioni europee potrà essere valutato solo dopo che l'EFRAG avrà presentato alla Commissione europea il proprio parere sull'omologazione delle modifiche all'IFRS 17.

Inoltre la ripartizione del finanziamento della Fondazione IFRS per il 2019 mostra che il divario tra i contributi finanziari e la corrispondente rappresentanza delle giurisdizioni in seno al consiglio dei fiduciari e al consiglio dello IASB si è ulteriormente allargato, partendo da una situazione già squilibrata. Le "Americhe" hanno una percentuale particolarmente bassa dei finanziamenti totali (5 %) ma hanno lo stesso numero di seggi dell'UE che eroga il 38 % del finanziamento totale (Commissione e Stati membri) e un numero di seggi superiore a quello dell'Asia-Oceania che fornisce il 33 % del finanziamento totale.

Per quanto riguarda l'EFRAG, la Commissione ha apprezzato in particolare l'approfondita analisi degli effetti avviata dall'EFRAG al fine di corroborare il suo futuro parere sull'omologazione dell'IFRS 17 *Contratti assicurativi* e il suo ruolo fondamentale nel fornire consulenza tecnica alla Commissione in merito a trattamenti contabili alternativi per gli strumenti rappresentativi di capitale a lungo termine, raccomandando alla Commissione di chiedere allo IASB di effettuare un riesame "rapido" del trattamento di non riciclo degli strumenti rappresentativi di capitale di cui all'IFRS 9.

La funzione di vigilanza indipendente del PIOB serve a garantire agli investitori e ad altri soggetti che la definizione dei principi in materia di revisione contabile si è svolta nell'interesse pubblico. La riforma avviata dal Monitoring Group mira a rafforzare il ruolo di vigilanza del PIOB e ad ampliarne la base di finanziamento.

**Appendice 1 – Sintesi delle attività dell'IFRS nel 2019**

<b>Principio</b>	<b>Data di pubblicazione da parte dello IASB</b>	<b>Data di applicazione</b>	<b>Data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale</b>
IFRS 17 – Contratti assicurativi	18/5/2017	1/1/2023	
Modifica allo IAS 28 – Partecipazioni a lungo termine in società collegate e joint venture	12/10/2017	1/1/2019	11/2/2019
Miglioramenti annuali 2015-2017	12/12/2017	1/1/2019	15/3/2019
Modifiche allo IAS 19 – Modifica, riduzione o estinzione del piano	7/2/2018	1/1/2019	14/3/2019
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	29/3/2018	1/1/2020	6/12/2019
Modifiche all'IFRS 3 – Definizione di un'attività aziendale	22/10/2018	1/1/2020	22/4/2020
Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 – Definizione di rilevante	31/10/2018	1/1/2020	10/12/2019
Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riforma dei parametri di riferimento per i tassi di interesse (fase 1)	26/9/2019	1/1/2020	16/1/2020
Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio (classificazione delle passività come correnti o non correnti)	23/1/2020	1/1/2023	
Modifica all'IFRS 16 – Leasing	28/5/2020	1/6/2020	
Modifiche all'IFRS 17, all'IFRS 9 e all'IFRS 4 – Opzione di differimento	25/6/2020	1/1/2023	
Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riforma dei parametri di riferimento per i tassi di interesse (fase 2)	27/8/2020	1/1/2021	

Progetti comunicati nelle domande di sovvenzioni	2018	2019	2020	Osservazioni
Progetto "Better communication"				
Principali documenti di bilancio	Piano di lavoro	Exposure Draft del 17/12/2019	Piano di lavoro	Miglioramento mirato della struttura e del contenuto dei principali documenti di bilancio. Exposure Draft Feedback previsto per il quarto trimestre del 2020.
Iniziativa in materia di informativa – Principi di informativa	Documento di discussione del 30/3/2017	Sintesi di progetto pubblicata nel marzo del 2019		Progetto completato.
Iniziativa in materia di informativa – Riesame mirato dell'informativa a livello dei principi	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Progetto concepito per testare gli obblighi di informativa dell'IFRS 13 <i>Valutazione del fair value</i> e dello IAS 19 <i>Benefici per i dipendenti</i> rispetto ai nuovi principi di orientamento definiti dallo IASB. Exposure Draft posticipato al primo semestre del 2021.
Iniziativa in materia di informativa – principi contabili	Piano di lavoro	Exposure Draft dell'1/8/2019	Piano di lavoro	Progetto concepito per migliorare l'informativa relativa ai principi contabili applicando il principio della rilevanza. Exposure Draft Feedback previsto per il quarto trimestre del 2020
Relazione della direzione aziendale	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Exposure Draft previsto per il primo trimestre del	Progetto di revisione e aggiornamento della dichiarazione pratica 1 <i>Relazione della direzione aziendale</i> quale strumento complementare e di sostegno ai rendiconti finanziari.

			2021	
Progetti di ricerca				
Aggregazioni aziendali soggette a controllo comune	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Documento di discussione previsto per il quarto trimestre del 2020	Mira a ridurre la diversità nella contabilizzazione di aggregazioni aziendali soggette a controllo comune.
Tasso di sconto	Piano di lavoro	Sintesi di progetto pubblicata nel febbraio del 2019		Progetto completato.
Gestione dinamica del rischio	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Piano di ricerca sulle operazioni di macrocopertura che mira a definire un modello contabile per rendere conto dell'effetto della copertura e della gestione dinamica del rischio. Modello principale Consultazione previsto per il quarto trimestre del 2020 prima di elaborare un secondo documento di discussione.
Strumenti finanziari con caratteristiche di capitale	Piano di lavoro	Documento di discussione del giugno del 2018	In corso	Chiarimento per la presentazione di strumenti finanziari con caratteristiche tanto di passività quanto di capitale. Mira a chiarire le disposizioni dello IAS 32 <i>Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio</i> . Decisione sulla direzione del progetto prevista per il quarto trimestre del 2020.

Avviamento e riduzione del valore	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Documento di discussione del 19/3/2020	Progetto di ricerca destinato a garantire la rilevazione tempestiva della riduzione del valore dell'avviamento. Mira a migliorare le disposizioni dello IAS 36.
Attività a tariffe regolamentate	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Exposure Draft previsto per il quarto trimestre del 2020	Il progetto mira alla rilevazione dell'effetto della regolamentazione delle tariffe quando le politiche di fissazione dei prezzi delle imprese sono regolamentate.
Attività estrattive		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Progetto di ricerca per valutare la possibilità di un miglioramento dell'IFRS 6 <i>Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie</i> . Riesame della ricerca nel primo semestre del 2021.
Prestazioni pensionistiche che dipendono dal rendimento degli attivi		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Progetto di ricerca per elaborare proposte volte ad apportare una modifica di portata limitata allo IAS 19 <i>Benefici per i dipendenti</i> per le prestazioni pensionistiche che dipendono dal rendimento degli attivi. Riesame della ricerca nel quarto trimestre del 2020.
Riesame post-attuazione dell'IFRS 10, dell'IFRS 11 e dell'IFRS 12		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Il riesame mirava a valutare l'impatto dell'IFRS 10 <i>Bilancio consolidato</i> , dell'IFRS 11 <i>Accordi a controllo congiunto</i> e dell'IFRS 12 <i>Informativa sulle partecipazioni in altre entità</i> . Richiesta di informazioni prevista per il quarto trimestre del 2020.

Progetti di manutenzione – Modifiche di portata limitata				
Principi contabili e stime contabili (modifiche allo IAS 8)	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Una modifica prevista per il quarto trimestre del 2020	Chiarimenti sulla distinzione tra principi contabili e stime contabili.
Modifiche dei principi contabili (modifica allo IAS 8)	Piano di lavoro	Exposure Draft del 26/3/2018	Piano di lavoro	Concepito per ridurre la soglia di impraticabilità relativa all'applicazione retrospettiva di modifiche volontarie dei principi contabili. Decisione sulla direzione del progetto prevista per il quarto trimestre del 2020.
Disponibilità di un rimborso (modifiche all'IFRIC 14)	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Chiarimenti dei casi in cui terzi hanno il diritto di prendere decisioni specifiche in merito al piano a benefici definiti di un'impresa.
Commissioni che rientrano nella "prova del 10 %" per l'eliminazione contabile (modifica all'IFRS 9)	Piano di lavoro	Piano di lavoro	Modifica pubblicata il 14/5/2020	Progetto completato.
Incentivi di leasing (modifica all'esempio illustrativo 13 che accompagna l'IFRS 16)	Piano di lavoro	Exposure Draft del maggio del 2019	Modifica pubblicata il 14/5/2020	Progetto completato.

Miglioramenti all'IFRS 8 – Settori operativi	Exposure Draft del 29/3/2017	Sintesi del progetto del febbraio del 2019		Il progetto si è concluso a seguito del riscontro ottenuto dalla consultazione per l'Exposure Draft.
Immobili, impianti e macchinari: proventi prima dell'uso previsto (modifiche allo IAS 16)	Exposure Draft del 20/6/2017	Piano di lavoro	Modifiche pubblicate il 14/5/2020	Progetto completato.
Tassazione nel contesto delle valutazioni del fair value (modifiche allo IAS 41)		Piano di lavoro	Modifiche pubblicate il 14/5/2020	Progetto completato.
Riforma degli IBOR ed effetti sull'informativa finanziaria		Fase 1 rilasciata il 26/9/2019	Fase 2 rilasciata il 27/8/2020	Progetto completato.
Contratti onerosi – Costi di adempimento di un contratto (modifica allo IAS 37)		Exposure Draft del 13/12/2018	Modifica pubblicata il 14/5/2020	Progetto completato.

Società controllata come soggetto che adotta un principio per la prima volta (modifiche all'IFRS 1)		Piano di lavoro	Modifiche pubblicate il 14/5/2020	Progetto completato.
Riesame completo 2019 del principio contabile IFRS per le PMI		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Secondo riesame completo del principio contabile IFRS per le PMI.
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (modifiche allo IAS 12)		Exposure Draft del 17/07/2010	Piano di lavoro	Modifica delle disposizioni relative alla contabilizzazione delle imposte differite quando un'entità contabilizza operazioni quali leasing o obbligazioni di smantellamento mediante rilevazione sia di un'attività che di una passività. Decisione sulla direzione del progetto prevista per il novembre del 2020.
Assenza di sostituibilità (modifiche allo IAS 21)		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Modifiche per trattare il tasso di cambio a pronti utilizzato da un'entità quando manca l'intercambiabilità tra due valute. Exposure Draft previsto, ma data non ancora fissata.
Accantonamenti – Miglioramenti mirati		Piano di lavoro	Piano di lavoro	Proposte di tre miglioramenti mirati allo IAS 37 <i>Accantonamenti, passività e attività potenziali</i> . Allineamento della definizione di passività e dei requisiti per l'individuazione delle passività con il <i>quadro concettuale</i> per la rendicontazione finanziaria e chiarimento di due aspetti delle disposizioni sulla valutazione. Decisione sulla direzione del progetto prevista, ma data non ancora fissata.

**Appendice 2 – Ripartizione dei finanziamenti del 2019 della Fondazione IFRS**

<b>Ripartizione dei finanziamenti della Fondazione IFRS</b>						
Contributori finanziari	Contributo 2019	Contributo 2018	Contributo 2017	Numero di fiduciari	Evoluzione a tasso di cambio costante	
					2019/2018	2018/2017
Società di revisione internazionali	19,8 %	24,0 %	34,7 %		-29,7 %	-31,8 %
Commissione europea	20,7 %	18,5 %	16,5 %		0,5 %	2,0 %
Stati membri dell'UE	17,8 %	17,2 %	15,9 %	6	-6,5 %	-4,0 %
Asia/ Oceania	33,5 %	30,8 %	23,9 %	6	-0,8 %	7,9 %
Americhe	5,1 %	6,1 %	5,8 %	6	-21,4 %	-10,8 %
Africa	0,0 %	0,6 %	0,5 %	1	-94,8 %	0,0 %
Altro	3,0 %	2,7 %	2,6 %	3	-2,5 %	-5,4 %
<b>Totale</b>				<b>22</b>	<b>-10,6 %</b>	<b>-9,7 %</b>

Fonte: Fondazione IFRS

### Appendice 3 – Ripartizione dei finanziamenti del 2019 dell'EFRAG

CONTRIBUTI 000 EUR		
	2019	2018
<b>Organizzazioni europee di portatori di interessi</b>		
Accountancy Europe	240	300
BUSINESSEUROPE	125	125
INSURANCE EUROPE	75	75
FFE	75	75
ESBG	75	75
EACB	75	75
EFAA	25	25
EFFAS	15	15
<i>Totale</i>	<i>705</i>	<i>765</i>
<b>Organizzazioni nazionali</b>		
Francia	350	350
Germania	350	350
Regno Unito	350	350
Italia <sup>15</sup>	290	290
Svezia	100	100
Danimarca	50	50
Paesi Bassi	50	50
Spagna	50	50
Lussemburgo	10	10
<i>Totale</i>	<i>1 600</i>	<i>1 600</i>

Fonte: EFRAG

<sup>15</sup>Per una parte del 2018 l'OIC ha distaccato un membro del personale presso l'EFRAG, con un equivalente annuo di 60 000 EUR

**Appendice 4: Informazioni sull'equilibrio di genere nell'EFRAG al 31 dicembre 2019**

Gruppo	Percentuale di uomini		Percentuale di donne	Percentuale Europa centrale e orientale	Numero di cittadinanze
<b>Consiglio dell'EFRAG</b>	76 %		24 %	0 %	9
<b>EFRAG TEG</b>	81 %		19 %	0 % (dal 1° aprile 2020: 6 %)	8 (dal 1° aprile 2020: 9)
<b>Gruppi di lavoro e gruppi consultivi EFRAG TEG</b>	81 %		19 %	2 %	Tra 5 e 14
<b>Gruppo direttivo del laboratorio europeo</b>	59 %		41 %	12 %	13
<b>Task force del progetto relativo al laboratorio europeo</b>	52 %		48 %	13 %	13
<b>Segretariato dell'EFRAG</b>	0 %		100 %	0 %	3
<b>Direzione aziendale</b>	50 %		50 %	14 %	10
<b>Personale tecnico</b>	0 %		100 %	0 %	3
<b>Personale di sostegno</b>					

Fonte: EFRAG